

CITTÀ DI CASTEL VOLTURNO

PROVINCIA DI CASERTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE **72** ADOTTATA NELLA SEDUTA DEL **26/05/2011**

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: DECRETO LEGGE N. 195 DEL 30 DICEMBRE 2009 , CONVERTITO NELLA LEGGE 26 FEBBRAIO 2010 N. 26 - APPROVAZIONE TARIFFE T.I.A. ANNO 2011

L'anno **duemilaundici** questo giorno **ventisei** del mese di **maggio** alle ore **18:00**, presso la **casa comunale**, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE** convocata nelle forme di legge. Presiede la seduta il Sig. Scalzone Antonio nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i Sigg. seguenti:

N.	Cognome Nome	P	A
1	SCALZONE ANTONIO	X	
2	LUISE SERGIO	X	
3	PORPIGLIA ALDO		X
4	IACONO ANGELA	X	
5	CECORO ANTONIO		X
6	SORRENTINO ENRICO	X	
7	DE CRESCENZO RAFFAELE	X	

TOTALE PRESENTI: 5

ASSENTI: 2

Fra gli assenti sono giustificati i Sigg.: _____

Partecipa il **Segretario Generale** Dott.ssa Letizia Livia il quale provvede alla redazione del presente verbale

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta del Responsabile della P.O. Settore Bilancio e Contabilità che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art.49 TUEL che si riportano in allegato.

Con voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta del Responsabile della P.O. Bilancio e Contabilità e per l'effetto:

- 1) Di approvare in ossequio all'art.11 comma 3 del Decreto Legge 95/09 convertito in legge 26/10 l'integrale copertura economica nell'imposizione dei relativi oneri a carico dell'utenza e conseguentemente approvare le tariffe relative alla Tariffa Igiene Ambientale per l'anno 2011 come risultanti dai prospetti allegati presente proposta (All. 1: costi e tariffe utenze domestiche; All.2 tariffe utenze non domestiche).

Conseguenzialmente

- 1) Di stimare un gettito complessivo TIA per l'anno di competenza 2011 di € 8.374.657,52 comprensivo delle quote a carico della Provincia, a carico degli utenti.
- 2) Di dare atto che il gettito previsto dall'applicazione delle suddette tariffe garantisce l'integrale copertura dei costi del servizio previsti per l'anno 2011.
- 3) Di disporre a cura del Concessionario della Riscossione Comunale d'intesa con l'Ufficio Tributi Comunale che si provveda ad emettere, nel termine perentorio del 30 settembre 2011, apposito elenco, comprensivo di entrambe le causali degli importi dovuti alle amministrazioni comunali e provinciali per l'anno 2011 emettendo, nei confronti dei contribuenti, un unico titolo di pagamento, riportante le causali degli importi dovuti all'amministrazione comunale di Castel Volturno e provinciale di Caserta, entro e non oltre venti giorni dall'incasso, a trasferire gli importi su due distinti conti, specificatamente dedicati, di cui uno intestato alla amministrazione comunale ed un altro a quella provinciale, ovvero alla società provinciale.
- 4) Di riservarsi, in presenza di intervenute mutazioni ai costi del servizio, la facoltà di apportare, entro il termine dell'esercizio, eventuali rettifiche e/o modificazioni;
- 5) Di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione dell'Esercizio Finanziario 2011 ai sensi dell'art. 172 comma 1 lettera e).
- 6) Di pubblicare e pubblicizzare l'atto nei modi e nelle forme previste dalla Legge in modo da consentire la maggiore conoscenza possibile da parte dei contribuenti;
- 7) Di inviare copia della deliberazione, a cura dell'Ufficio Tributi, all'Amministrazione Provinciale di Caserta, al Concessionario della Riscossione del Comune di Castel Volturno, alla prefettura Utg di Caserta.
- 8) Di dichiarare con separata unanime votazione al presente atto l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art.134 comma 4 del Decreto legislativo 267/2000.



COMUNE DI CASTEL VOLTURNO

PROVINCIA DI CASERTA

SETTORE BILANCIO E CONTABILITA'

Oggetto :

DECRETO LEGGE N. 195 DEL 30 DICEMBRE 2009 , CONVERTITO
NELLA LEGGE 26 FEBBRAIO 2010 N. 26 - APPROVAZIONE TARIFFE
T.I.A. ANNO 2011

Testo Proposta:

Visto il decreto legge n. 195 del 30 dicembre 2009 , convertito nella legge 26 febbraio 2010 n. 26 , recante “disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania , per l’avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del consiglio dei Ministri ed alla protezione civile”, modificato dall’art. 1 bis, Comma 1, lett. a) del D.L. 26/11/2010 n. 196, convertito con modificazioni dalla L. 24/01/2011, n.1;

Visto l’art. 11 **comma 2-ter**, come modificato con proroga dei termini dall’ar. 1, Comma 1, D.L. 29/12/2010, n. 255, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2011 n. 10 e successivamente dall’art. 1 Comma 1 del D.P.C.M. 25/03/2011, che prevede : “in fase transitoria, fino e non oltre il 31 dicembre 2011 , le sole attività di raccolta , di spazzamento e di trasporto dei rifiuti e di smaltimento o recupero inerenti alla raccolta differenziata continuano ad essere gestite secondo le modalità e forme procedurali dai comuni” ;

Visto inoltre l’art. 11 , comma 5-bis dello stesso decreto il quale testualmente recita : “ Per l’anno 2010 e 2011, nella regione Campania, in fase di prima attuazione ed in via provvisoria e sperimentale, la TARSU e la TIA **sono calcolate dai comuni sulla base di due distinti costi : uno elaborato dalle province**, anche per il tramite delle società provinciali, che forniscono ai singoli comuni ricadenti nel proprio ambito territoriale le indicazioni degli oneri relativi alle attività di propria competenza afferenti al trattamento, allo smaltimento ovvero al recupero dei rifiuti, **ed uno elaborato dai comuni**, indicante gli oneri relativi alle attività di propria competenza di cui al **comma 2-ter**. I comuni determinano, sulla base degli oneri sopra distinti, gli importi dovuti dai contribuenti a copertura integrale dei costi derivanti dal complessivo ciclo di gestione dei rifiuti. Per la corretta esecuzione delle previsioni recate dal presente comma, le amministrazioni comunali provvedono ad emettere, nel termine perentorio del 30 settembre 2011, apposito elenco, comprensivo di entrambe le causali degli importi dovuti alle amministrazioni comunali e provinciali per l’anno 2010 e 2011” ;

Visto infine l’art. 11 , comma 5-ter. sempre del D.L. 195/2009 convertito. in legge 26/2010 il quale prevede che :”Per l’anno 2010 e 2011, i soggetti a qualunque titolo incaricati della riscossione

emettono, nei confronti dei contribuenti, un unico titolo di pagamento, riportante le causali degli importi dovuti alle amministrazioni comunali e provinciali e, entro e non oltre venti giorni dall'incasso, provvedono a trasferire gli importi su due distinti conti, specificatamente dedicati, di cui uno intestato alla amministrazione comunale ed un altro a quella provinciale, ovvero alla società provinciale. Gli importi di cui al presente comma sono obbligatoriamente ed esclusivamente destinati a fronteggiare gli oneri inerenti al ciclo di gestione dei rifiuti di competenza";

Considerato che l'art.1 comma 169 della legge 296/06, i Comuni deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Tenuto conto che secondo la predetta norma le deliberazioni sono valide anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di approvazione del bilancio con effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento e che, in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno (vedesi anche Dipartimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ufficio del Federalismo nota n° 5602 del 16 marzo 2007);

➤ **Visto** l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'interno, d'intesa con il Ministero del Tesoro, del bilancio e delle programmazione economica, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomie locali. Per l'anno 2011 detto termine di approvazione del bilancio di previsione è stato prorogato al 30 Giugno 2011, con Decreto Ministero dell'Interno del 16 Marzo 2011 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 26/03/2011;

Tenuto conto che l'amministrazione Provinciale di Caserta, con nota acquisita al prot. dell'Ente in data 06/05/2011, n. 21367, ha comunicato il costo relativo alle attività di competenza della Provincia per l'anno 2011 pari a 143.08 €/Tonn. oltre iva se dovuta;

Tenuto conto altresì che il consuntivo dei costi per il 2010 evidenzia una discrasia tra il complesso dei costi tariffati e quelli effettivamente sostenuti, che bisognerà ripartire, in ragione di €. 1.400.000 presunti, sulla tariffa anno 2011.

Dato atto:

- che la parte di costo degli oneri relativi alle attività di competenza comunale di cui al comma 2-ter dell'art.11 del D.L. 195/09, è calcolata in base al nuovo piano industriale, posto alla base dell'appalto integrato affidato alla Senesi spa;
- che nella stima dei costi di competenza Provinciale si è tenuto conto della previsione dell'incremento della percentuale di raccolta differenziata per l'anno in corso;
- che i due distinti costi che comporranno la tariffa rifiuti per l'anno 2011 sono così definitivamente determinati:
 - o **di competenza provinciale** in euro € 3.975.440,00 (€. 143.08 * 18.000 ton. stimate e €. 1.400.000 per differenza anno 2010) relativi al trattamento, allo smaltimento ovvero al recupero dei rifiuti indifferenziati.
 - o **di competenza comunale** in euro € 4.399.217,52 (relativi al servizio di raccolta, spazzamento e di trasporto rifiuti e di smaltimento o di recupero inerente alla raccolta differenziata), così come risultante per effetto della copertura parziale di alcuni costi determinata dagli introiti per raccolta differenziata e dall'applicazione della maggiorazione sulle accise energia elettrica, introdotta e deliberata con atto del Consiglio Comunale n. 16 del 23/04/2011;

Considerato altresì che in ottemperanza al disposto di cui all'art.172, lettera e), del D.L.vo 267/2000, occorre allegare al bilancio di previsione 2011 le deliberazioni con le quali sono determinati le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

Rilevato altresì che la determinazione delle tariffe della tassa rifiuti è di competenza della Giunta Comunale:

- a) ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n° 267/2000, essendo riservato al Consiglio Comunale la sola disciplina generale delle tariffe, nonché l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, ai sensi dell'art. 42 dello stesso D. Lgs. e salvo quanto stabilito per l'ICI per gli effetti del comma 156 dell'art. 1 della legge finanziaria 27 dicembre 2006, n. 296;
- b) ai sensi del combinato disposto dell'art. 174, comma 1°, e dell'art. 172 del D. Lgs. n° 267/2000, dove si evidenzia che tale deliberazione sia ricevuta dal Consiglio Comunale in allegato del bilancio di previsione;
- c) come ribadito dalla sentenza del Consiglio di Stato – sez V- 13 marzo 2002, n. 1491;
- d) così come stabilito dall'art. 11 comma 5 bis del Decreto Legge 30 Dicembre 2009 n. 195 convertito in legge n. 26 del 26 Febbraio 2010;

Esaminato il prospetto dei costi, predisposto dal competente Responsabile P.O, le cui risultante finali sono riportate nella bozza del bilancio di previsione 2011;

Ritenuto che l'obbligo dell'integrale copertura dei costi dell'esercizio 2011 esclusivamente attraverso il meccanismo del prelievo tributario comporta la conseguente necessità di adeguare le tariffe entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, affinché le stesse abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il prospetto delle tariffe da applicare nell'anno 2011;

Visto che occorre in ossequio all'art.11 comma 3 del Decreto Legge 95/09 convertito in legge 26/10 assicurare l'integrale copertura economica nell'imposizione dei relativi oneri a carico dell'utenza;

Visti i prospetti elaborati dal competente servizio, che, allegati al presente atto, costituiranno parte integrante e sostanziale;

Tanto premesso

SI PROPONE L'ADOZIONE DELLA SEGUENTE DELIBERA

- 1) Approvare in ossequio all'art.11 comma 3 del Decreto Legge 95/09 convertito in legge 26/10 l'integrale copertura economica nell'imposizione dei relativi oneri a carico dell'utenza e conseguentemente approvare le tariffe relative alla Tariffa Igiene Ambientale per l'anno 2011 come risultanti dai prospetti allegati presente proposta (All. 1: costi e tariffe utenze domestiche; All.2 tariffe utenze non domestiche) .

Conseguenzialmente

- 1) Di stimare un gettito complessivo TIA per l'anno di competenza 2011 di € 8.374.657,52 comprensivo delle quote a carico della Provincia, a carico degli utenti.
- 2) Dare atto che il gettito previsto dall'applicazione delle suddette tariffe garantisce l'integrale copertura dei costi del servizio previsti per l'anno 2011.
- 3) Di disporre a cura del Concessionario della Riscossione Comunale d'intesa con l'Ufficio Tributi Comunale che si provveda ad emettere, nel termine perentorio del 30 settembre 2011, apposito elenco, comprensivo di entrambe le causali degli importi dovuti alle amministrazioni comunali e provinciali per l'anno 2011 emettendo, nei confronti dei contribuenti, un unico titolo di pagamento, riportante le causali degli importi dovuti all'amministrazione comunale di Castel Volturno e provinciale di Caserta, entro e non oltre venti giorni dall'incasso, a trasferire gli importi su due distinti conti, specificatamente dedicati, di cui uno intestato alla amministrazione comunale ed un altro a quella provinciale, ovvero alla società provinciale.
- 4) Di riservarsi, in presenza di intervenute mutazioni ai costi del servizio, la facoltà di apportare, entro il termine dell'esercizio, eventuali rettifiche e/o modificazioni;

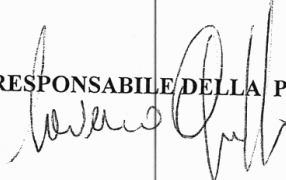
- 5) Dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione dell'Esercizio Finanziario 2011 ai sensi dell'art. 172 comma 1 lettera e).
- 6) Di pubblicare e pubblicizzare l'atto nei modi e nelle forme previste dalla Legge in modo da consentire la maggiore conoscenza possibile da parte dei contribuenti;
- 7) Di inviare copia della deliberazione, a cura dell'Ufficio Tributi, all'Amministrazione Provinciale di Caserta, al Concessionario della Riscossione del Comune di Castel Volturno, alla prefettura Utg di Caserta.

Castel Volturno, 20/05/2011


L'ASSESSORE ALLE FINANZE



IL RESPONSABILE DELLA P.O.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto : DECRETO LEGGE N. 195 DEL 30 DICEMBRE 2009 , CONVERTITO NELLA LEGGE 26 FEBBRAIO 2010 N. 26 - APPROVAZIONE TARIFFE T.I.A. ANNO 2011

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Castel Volturno, li 25/05/2011



IL RESPONSABILE DI P.O.
Rag. Griffo Saverio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Castel Volturno, li 25/05/2011



IL RESPONSABILE DI P.O. SERVIZIO
FINANZIARIO
Griffo Saverio

SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE ANNO 2011			
DETERMINAZIONE DEI COSTI			
	Costi fissi	Costi variabili	Totale
Costo appalto servizio integrato	€ 1.723.081,88	€ 3.004.835,64	€ 4.727.917,52
Smaltimento ingombranti	€ 71.300,00	€ -	€ 71.300,00
Costi Accertamento e riscossione	€ 350.000,00	€ -	€ 350.000,00
a detrarre: - introiti differenziata	€ -	-€ 150.000,00	-€ 150.000,00
a detrarre: - maggiorazione accise energia	€ -	-€ 600.000,00	-€ 600.000,00
TOTALE A CARICO COMUNE	€ 2.144.381,88	€ 2.254.835,64	€ 4.399.217,52
Costi Provincia	€ -	€ 3.975.440,00	€ 3.975.440,00
TOTALE GENERALE	€ 2.144.381,88	€ 6.230.275,64	€ 8.374.657,52

RIPARTIZIONE COSTI	
TOT. COSTI A CARICO UTENZE Q. COMUNE	€ 4.399.217,52
UTENZE DOMESTICHE 70%	€ 3.079.452,26
TARIFFA FISSA DOMESTICHE	€ 1.501.067,32
TARIFFA VARIABILE DOMESTICHE	€ 1.578.384,95
UTENZE NON DOMESTICHE 30%	€ 1.319.765,26
TARIFFA FISSA NON DOMESTICHE	€ 643.314,56
TARIFFA VARIABILE NON DOMESTICHE	€ 676.450,69
RIPARTIZIONE COSTI PROVINCIA	€ 3.975.440,00
TARIFFA VARIABILE DOMESTICHE	€ 2.782.808,00
TARIFFA VARIABILE NON DOMESTICHE	€ 1.192.632,00

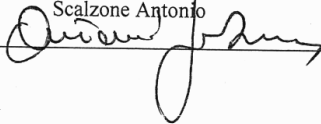
T.I.A. - TARIFFE ANNO 2011 UTENZE DOMESTICHE			
99 UTENZE DOMESTICHE:	tariff. Fissa mq Comune C. Volturno 2011	tariff. Variabile Comune C. Volturno 2011	tariff. Variabile Provincia di Caserta 2011
1 componente	0,58	30,89	54,47
2 componenti	0,68	61,79	108,94
3 componenti	0,74	77,24	136,17
4 componenti	0,79	100,41	177,02
5 componenti	0,79	111,99	197,45
6 e oltre	0,77	131,30	231,49

T.I.A. - TARIFFE ANNO 2011 UTENZE NON DOMESTICHE					
Cod.	Descrizione	P.f.*mq - Comune	P.v.*mq - Comune C.Volturno	P.v.*mq - Provincia Caserta	tot. X mq. 2011
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,74	0,79	1,39	2,9232
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,55	0,57	1,01	2,1255
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,60	0,63	1,11	2,3386
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1,04	1,09	1,92	4,0544
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,58	0,61	1,08	2,2676
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,56	0,60	1,05	2,2129
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,67	1,76	3,10	6,5295
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,41	1,48	2,61	5,4914
9	CASE DI CURA E RIPOSO	1,49	1,56	2,75	5,7920
10	OSPEDALI	1,41	1,49	2,62	5,5186
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,49	1,56	2,75	5,7920
12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,79	0,87	1,54	3,2016
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,41	1,48	2,61	5,4914
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,67	1,75	3,09	6,5077
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,93	0,97	1,70	3,5954
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,97	2,06	3,63	7,6607
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,97	2,06	3,63	7,6607
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,27	1,34	2,36	4,9777
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,51	1,58	2,79	5,8739
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,55	0,57	1,01	2,1255
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,74	0,79	1,39	2,9232
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	5,62	5,90	10,40	21,9273
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,22	4,42	7,79	16,4196
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	4,23	4,44	7,82	16,4906
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,58	2,70	4,76	10,0430
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,58	2,71	4,79	10,0812
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,31	7,67	13,53	28,5170
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,73	2,86	5,05	10,6440
29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	5,54	5,82	10,25	21,6104
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,27	1,34	2,36	4,9777

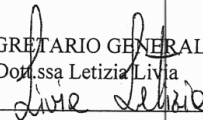
Oggetto : DECRETO LEGGE N. 195 DEL 30 DICEMBRE 2009 , CONVERTITO NELLA LEGGE 26
FEBBRAIO 2010 N. 26 - APPROVAZIONE TARIFFE T.I.A. ANNO 2011

Letto e Sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Scalzone Antonio



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Letizia Livia

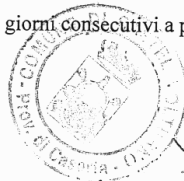


SI ATTESTA

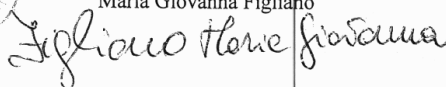
Che la presente Deliberazione:

E' affissa all'Albo Pretorio Informatico per 15 giorni consecutivi a partire dal 31/05/2011.

Castel Volturno 31/05/2011



IL Responsabile della Pubblicazione
Maria Giovanna Figliano



ESECUTIVITÀ

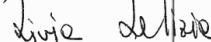
La presente deliberazione:

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, del D.lgs 267/2000)

Castel Volturno 31/05/2011



Segretario Generale
Dott.ssa Letizia Livia



Perché la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

(art. 134, comma 3°, del D.lgs 267/2000)

Castel Volturno

Segretario Generale
Dott.ssa Letizia Livia